



La stagione teatrale di CON.TE.A. Consorzio Teatro Amatoriale

2017 - 2018



A Piccolo Teatro San Pio

Il PICCOLO TEATRO SAN PIO nasce nel 2014 dalla passione comune per il teatro di un gruppo di parrocchiani unita alla disponibilità del presbiterio e grazie al generoso contributo di un anonimo benefattore. Nel Giugno 2014 la comunità parrocchiale beneficia del primo spettacolo di "collaudo" offerto dalla Compagnia ROSSOSIPARIO: "Se so' matti ce li volemo", ma ufficialmente il Piccolo Teatro San Pio apre le sue porte al pubblico nel Settembre 2014 con lo spettacolo "Le sorprese del divorzio" messo in scena dalla Compagnia MARY SI È PERSA.

Direzione Artistica: Francesco De Filippo Alessia Di Benedetto



Via Paolo Stoppa 10 00125 Roma

+39 06 52456025 Cell. +39 329.2032360 info@piccoloteatrosanpio.it



FORNITURE PER UFFICIO CANCELLERIA E TIMBRI PERSONALIZZATI













Via dei Fulvi,20 - 00174 Roma Tel. 06 83804901

Email: ecojetroma31@gmail.com ECOjet i Colori di Cristina

SECOjet Roma 31

15 OTTOBRE 2017

LADRO DI RAZZA

domenica ore 18:00

Spettacolo dove si ride ma non solo. Il testo è di Gianni Clementi, un autore dal dialogo vivo e brillante che ridà nobiltà al dialetto romano attraverso una scrittura puntuale e mai volgare.

La peculiarità di questo testo, definito dai critici "tragicommedia", consiste nel trattare un tema serio e importante come quello del rastrellamento degli ebrei del ghetto di Roma dell'ottobre '43 attraverso il tono della commedia, sempre comunque rispettosa, che solo alla fine sfocia nel dramma. Un microcosmo di povera gente stremata dalla guerra, attraverso il quale arriva l'eco della

situazione agghiacciante che si stava vivendo in Italia e in Europa.

Tre personaggi impegnati in una storia che riecheggia l'atmosfera della gloriosa "commedia all'italiana" e si svolge proprio alle soglie di quel tragico 16 ottobre, che nello spettacolo è anche il giorno scelto da un ex galeotto per mettere a segno un furto nella casa di una ricca zitella ebrea da lui pazientemente corteggiata.

Lo spettacolo viene presentato in occasione della ricorrenza del 16 ottobre '43. È adatto a un pubblico sia adulto che studentesco, per l'alto valore educativo veicolato attraverso un tono vivace che non diventa mai eccessivamente drammatico. La regia è di Marina Garroni.

Il TeatrodiTalia è un'Associazione Culturale senza scopo di lucro nata a Bracciano nel settembre 2007 con l'intento di diffondere la cultura teatrale e favorire i processi di socializzazione.



Gestisce regolarmente percorsi formativi centrati sulle discipline

legate al teatro, destinati a ragazzi e adulti, a cui partecipano numerose persone provenienti non solo da Bracciano ma anche da tutto il circondario.

Da un gruppo di ex allievi è nata la Compagnia di Teatro Amatoriale, che vede ogni anno l'ingresso di nuovi attrici e attori che hanno concluso il percorso formativo.

La Compagnia del TeatrodiTalia produce annualmente due o tre spettacoli di notevole livello artistico, con un riscontro di pubblico molto positivo sia come gradimento sia come affluenza, che vengono rappresentati sia a Bracciano e dintorni sia a Roma.

La direzione artistica dell'Associazione e la regia degli spettacoli sono affidate a Marina Garroni, che affianca da molti anni al suo lavoro di sceneggiatrice di cinema e tv, quello di docente e regista teatrale.

20-21-22 OTTOBRE 2017

RACCONTALA GIUSTA

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Commedia in tre atti di Carlo Gentile.

Tratta da "Sarto per signora" di George Feydeau.

Una dinamica serie di battute e situazioni imbarazzanti nelle quali si trovano in continuazione i protagonisti di questa commedia.

Ognuno ha da guadagnare dal contesto in cui si trova, e cerca, quindi, di nascondere quello che potrebbe alterare l'equilibrio che è riuscito a creare. Tutti sono, perciò, disposti a tutto, anche a costo di diventare ridicoli, per salvare la propria posizione.

Tale comportamento genera, così, una

sequenza di stati paradossali e divertenti, che portano anche a qualche riflessione.



La Compagnia teatrale Vicolo Primo nasce nel 1993, in seguito all'entusiasmo di un gruppo di giovani appassionati di teatro, derivato dalle rappresentazioni teatrali in occasione dei "Giochi rionali poggiomoianesi".

Fino al 2006 diretta da Carlo Gentile, ha ottenuto numerosissimi successi e riconoscimenti in varie piazze e teatri in Sabina e nell'Italia centrale, tra cui Montegiorgio nelle Marche, Sangemini in Umbria, Montagnano in Toscana, il Bagaglino - Salone Margherita di Roma e

il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, rappresentando testi, oltre che di Giuseppe Braconi, di alcuni dei maggiori autori teatrali italiani, tra cui Dario Fo, Samy Fayad, Eduardo Scarpetta, Enrico Tucci, Nanni Salazar, Ermanno Carsana, Italo Conti e Vincenzo Salemme.

Dal 2007 Giuseppe Braconi ha assunto la direzione artistica della Compagnia, scrivendo e mettendo in scena: "Signore Te Rengrazio", "Una moglie da Tre Miliardi", "Musica e Nuvole", "I Promessi Sposi". "La Traviata", "Seconda Colonna", "Io Sono Mio Nonno".

Nel 2011 si è aggiunta la Piccola Compagnia di Teatro Vicolo Primo, attori in erba che hanno contribuito a dare ancora più entusiasmo all'opera della Compagnia. Allora si mise in scena "Sor Teodoro Bubbolone" con la regia di Giuseppe Braconi. Da cinque anni il laboratorio teatrale viene portato avanti da Carlo Gentile. Hanno anche esordito quest'anno nella Rassegna di Teatro Amatoriale con l'opera " A' Santarella " di E. Scarpetta.

10-11-12 NOVEMBRE 2017

BEN HUR

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00

Di Gianni Clementi. Con Sergio Spurio, Deborah Biagi, Fabrizio Caiazzo.

Regia di Fabrizio Caiazzo

In "Ben Hur" si affronta il tema attuale dell'immigrazione e del razzismo in modo nuovo e brillante. Sergio è uno stuntman caduto in disgrazia dopo un avvio eccellente



niente di meno che con Spielberg nel film "Salvate il soldato Ryan". Oggi si ritrova infortunato e in attesa di risarcimento; così per sbarcare il lunario si arrangia a posare, vestito da centurione per i turisti che passano davanti al Colosseo. Sua sorella Maria è separata, per arrotondare gli spiccioli del fratello è costretta a lavorare in una chat erotica. A rompere il tran tran quotidiano arriva Milan, ingegnere bielorusso con tanta voglia di lavorare. Per mandare soldi alla sua famiglia, Milan si arrangia a far tutto, anche a sostituire Sergio nel ruolo di centurione.

La compagnia teatrale amatoriale "Dateci Un Nome" nasce nel 2014 dalle ceneri di svariati gruppi teatrali. Da sempre appassionati di commedie musicali, i membri della compagnia hanno portato in scena negli anni spettacoli come Aggiungi un posto a tavola, I 7 re di Roma, Mamma Mia! - Due membri dei "Dateci un nome" hanno anche assaporato l'esperienza professionale essendo parte del cast "Il



Marchese del Grillo" che ha debuttato al Sistina nel Dicembre del 2015. Oggi i "Dateci un nome" tentano la strada della commedia teatrale più classica portando in scena Ben Hur di Gianni Clementi.

9-10-11 FEBBRAIO 2018

RUGANTINELLA"SOGNO O SON DESTO"

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Narrazione Poetica: Franco Cusimano

Pulcinella: Carmen Cangiano Rugantino: Roberto Bassotti Rugantinella: Max Citati

Cantastorie: Lucia Fariselli e Crescenziano Giusti

Sciantosa: Fiorella Di Marco La Memoria: Barbara Marchesi Ballarina Coreografo: Daniela

Ballerino Coreografo: Daniele Giacobelli Compagnia d'o Tammurro suoni canti e balli

dell'area Flegrea (di Napoli).

L'autore tra sogno e realtà immagina di portare in scena lo spettacolo RUGANTINELLA. Non potendo pagare una

compagnia teatrale narra le sue poesie. In questa sua "attività" incontra personaggi che potrebbero narrare il suo spettacolo. In quest'atmosfera surreale appaiono figure come Rugantino e Pulcinella. L'autore non soddisfatto immagina di ironizzare la rivalità che nascerà fra i due contendenti per la supremazia cittadina (tra romanità e napoletanità) arricchito dal personaggio comico strampalato di Rugantinella. Due cantori con musica dal vivo si confronteranno umoristicamente con "stornelli a dispetto" delle due città. La presenza del personaggio della Sciantosa ravviverà con la sua sfacciata ironia scene "stuzzicanti" della narrazione.



L'Associazione si rivolge alle "idee universali" in un linguaggio d'integrazione dell'altro, rimuovendo ogni forma di pregiudizio e frammentazione del diverso. L'intelligenza creativa ha il compito di rimuovere quei pensieri repressi che creano il malcontento personale e sociale. La crescita passa attraverso la creazione di se stessi, cioè conoscere bene la nostra crescita in rapporto al nostro modo di pensare, inoltre ESSERCI si occupa dei fattori sociali che bloccano la realizzazione e l'evoluzione della persona in un ascolto attivo. L'Associazione fornisce

un'ampia e articolata panoramica su uno dei compiti di sviluppo fondamentale della crescita personale in un ambiente sociale sempre più accogliente. La ricerca della propria autonomia psicologica è indispensabile in una società ultramoderna. Franco Cusimano segna un percorso conoscitivo che parte da una prospettiva monodimensionale, quasi esclusivamente fenomenica, del costrutto di autonomia. AUTONOMIA significa ESSERCI. Per "essere" bisogna "diventare". E diventare significa sviluppo delle proprie potenzialità e risorse, percezione realistica delle proprie capacità e competenze e massima intenzionalità nel loro utilizzo. Richiede volontà e determinazione per orientare il proprio comportamento nell'affrontare positivamente il mondo circostante.

16-17-18 **FEBBRAIO** 2018

L'INCIDENTE

ven e sab ore 21:00 domenica ore 18:00

Di Luigi Lunari

Alla piacente moglie di un piccolo impiegato di banca (Martelli), durante la cerimonia di inaugurazione della nuova sede, capita inopinatamente un "incidente" singolare. Per quanto prontamente superato, la sua stranezza provoca tuttavia non solo grande curiosità e tante chiacchiere maligne, ma anche e soprattutto voglie morbose e fantasie goderecce tra quanti vi hanno assistito: il direttore (Scotti), suo figlio Guido e un Onorevole, che è anche il Presidente della Banca



Prendendo spunto da una smaliziata commedia tedesca del primo Novecento, Luigi Lunari, drammaturgo, traduttore e saggista, nel 1966 ha saputo costruire una trama intricata e comica al cui centro spiccano la donna, innocente provocatrice concupita da tutti, e il piccolo impiegato disperatamente teso a far dimenticare al proprio direttore l'incidente che potrebbe avere effetti nefasti sulla sua carriera. Si snoda così tutta una serie di colpi di scena e situazioni paradossali, il tutto visto però attraverso la lente di un sano umorismo che, inesorabilmente, finisce per mettere a nudo ipocrisie, difetti, vizi, compromessi e grettezze della società!

Il gruppo teatrale nacque nel 1992 per iniziativa di alcuni genitori della scuola elementare S. Elisabetta, delle Suore Francescane di Ostia, che collaboravano alla realizzazione di alcuni spettacoli per i bambini.



Da quelle prime esperienze è nata in alcuni una vera e propria passione per il teatro che è poi sfociata in associazione culturale come Compagnia del Caffè.

Nel tempo la Compagnia si è potuta avvalere di numerosi collaboratori, sia come attori che come rammentatori, scenografi, costumisti, truccatori e tecnici vari.

2-3-4 MARZO 2018

NOIR PER LE DIVINE

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Liberamente tratto da Requiem per Radames di A. Nicolaj. Adattamento e Regia di ALESSANDRA FERRO Con: IRENE CARIDI MASSIMO FOLGORI MARIA PAOLA RISA MARIA ADELAIDE TERRIBILI

L'incontro fortuito, dopo tanti anni, di due dive, ormai sul viale del tramonto, risveglia in loro la vecchia rivalità.

Inizia così un vero e proprio duello a colpi di

ricordi; entrambe sferrano senza pietà anche i cosiddetti colpi bassi, pur di dimostrare che la propria fama e il proprio successo era ed è di gran lunga meritato e superiore a quello del'altra.

Involontari, ma comunque interessati spettatori di questa "fiera della vanità" un'ingenua e adorante signora ed uno strano, enigmatico ammiratore.

Inaspettatamente una nube nera offusca le divine e...

Note di Regia - Questa commedia, dal sapore un po' retrò, collocata in periodo non ben definito, personalmente mi riporta indietro di quasi un secolo, prima ancora dell'era dei telefoni bianchi quando Francesca Bertini, con gesti ed espressioni che oggi ci fanno sorridere di tenerezza si "attaccava alle tende". In quell'epoca, precedente al neorealismo, le dive erano veramente DIVE idolatrate dal pubblico. Decidere di dirigere e portare in scena questa commedia, debbo confessarlo, è stata la voglia di vivere, anche per poco, quell'effimera ingenuità e contrapporla a quest'epoca caotica e difficile che subisco vivendola e che non condivido. ALESSANDRA FERRO



COMPAGNIA SERPIRIA

L'Associazione culturale teatrale Serpiria e la sua compagnia operano "nell'ambito teatrale e ... dintorni" da vari anni. È nata in modo fortuito dall'incontro casuale di Alessandra e Francisco, due persone di età e aspettative diverse, entrambi con l'esigenza e il desiderio di esprimersi e confrontarsi nel mondo dell'arte e della cultura in ogni sua forma.

Il connubio è stato soddisfacente, con l'aiuto e la partecipazione degli altri soci, e singolarmente, sono riusciti a raggiungere molti degli ambìti traguardi prefissati in modo più che soddisfacente. Hanno scritto commedie, sceneggiature per film, per medio, lungo e cortometraggio, interpretandoli e dirigendoli. Hanno organizzato corsi di recitazione, dizione, scenografia e pittura .

Hanno vinto premi ambìti, ma troppe cose ancora si possono fare e l'associazione intende portarne a termine tante. È un sogno utopico? È tanto bello sognare!...

...ED IO LO NACQUI!!! OMAGGIO A TOTÒ

9-10-11 MARZO 2018

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00

Piece teatrale che intende richiamare lo spirito, l'umanità e la comicità del grande Totò.

Scritto e diretto da Benedetto Gandolfo.



casting@laribaltaelostudio.it

"LA RIBALTA & LO STUDIO" è un'Associazione Culturale, senza scopo di lucro, basata fondamentalmente sul volontariato. È un organismo, aperto ed autonomo, che ha per scopo la pratica, la diffusione e la promozione dell'attività e della cultura teatrale, cinematografica, televisiva ed artistica in senso lato.



I vari gruppi teatrali operano con un laboratorio di "works in progress" a diversi livelli che spaziano da coloro che vogliono accostarsi per la prima volta al palcoscenico per esplorare le loro potenzialità espressive a coloro che hanno già una esperienza interpretativa più o meno importante.

Il tutto finalizzato alla messinscena di uno spettacolo!

16-17-18 MARZO 2018

COLTO IN FLAGRANTE

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Di Derek Benfield.

Malgrado sia già oltre gli 'anta', l'impenitente Phil non rinuncia agli amori occasionali, consumati all'insaputa della moglie Maggie. Approfitta del trasloco dei vicini per venire ad abitare con la sua ultima fiamma, Julie, proprio nell'appartamento rimasto vuoto. Chiede all'amico George di riferire a Maggie la sua intenzione di chiederle il divorzio per andare a vivere con Julie. La situazione, con

Maggie ignara dei progetti del marito e con Julie che scambia Maggie per la moglie di George, precipita sempre più verso l'assurdo di un quasi menage a quatre, turbato anche dalla presenza in casa dell'attenta signora Puffet, collaboratrice domestica a ore, e dall'arrivo del signor Brassett, padre di Julie, e poi ancora di Greta, altra fiamma di Phil, e di Alan, un uomo che Maggie ha conosciuto tempo prima. La soluzione è affidata al finale che si rivela ingarbugliato oltre ogni aspettativa.

Ma ci sarà una soluzione?



Nella forma di Associazione culturale e teatrale senza scopo di lucro, "SUAVITER Costruiamo Futuro" nasce formalmente il 12 marzo 2013, all'interno di un gruppo coeso ed eterogeneo di persone afferenti a diversi settori di attività: persone creative, professionisti, donne e uomini dotati di

talento artistico, artigiani generosi, appassionati e desiderosi di accrescere la propria cultura e le proprie conoscenze, tutti abili all'aggregazione e alla realizzazione di progetti innovativi mirati alla ricerca di spazi di miglioramento, di espressione e creatività all'interno del tessuto sociale locale.

Ad un nome di fantasia ne abbiamo preferito uno che rispecchiasse il nostro modo di essere da una parte e il nostro obiettivo/invito dall'altra. Infatti, mentre SUAVITER (piacevolmente) descrive benissimo la piacevolezza con la quale facciamo un'attività che ci piace, la seconda parte del nostro nome, certamente più impegnativa e ambiziosa, rappresenta sia il nostro obiettivo sia un invito: siamo infatti convinti che per sperare in un futuro migliore, dobbiamo curare, ascoltare e dare spazio, oggi, agli uomini e alle donne di domani. Solo così potremo coltivare speranza e costruire futuro.

23-24-25 MARZO 2018

LA PROVA GENERALE

ven. e sab. ore 21:00

photo: A. Rossetti

Commedia in due atti di Aldo Nicolai.

Con:

Regia di Paola Proietti

Apparentemente una famiglia come tante, in attesa di un ospite altolocato e di un figlio

alle prime esperienze del lavoro passatogli dal padre divenuto invalido. Una madre sognatrice, ma determinata che difende i suoi uomini dalla cattiveria del mondo e dalle pericolose ingenuità di una fidanzata bella ma svampita. Un vicino ficcanaso che rischia di mettere a repentaglio il successo dell'impresa del figlio. Una donna misteriosa che altalena tra ambiguità e amicizia. Ma poco alla volta un'altra verità prende corpo...

Colpi di scena e divertimento per questa commedia di Aldo Nicolai, prolifico autore italiano (1920-2004)

Vita, Morte e Spettacoli è una neonata compagnia romana; neonata anagraficamente ma non nell'essenza. Essa infatti è il frutto maturo, nato dall'incontro di anime cresciute nella comune passione per l'arte e per l'animo umano.



Artisti multidisciplinari, provengono quasi tutti dal mondo della Comunicazione e del Design che li ha resi sensibili all'importanza delle Arti Visive e di quelle Performative, ed al messaggio che con esse si può veicolare. Il fermento evolutivo di questa compagnia che comunque affonda le sue radici creative nell'essenza della comunità artistica, è curato da Paola Proietti, artista poliedrica e visionaria con un particolare intuito per l'animo umano, capace di individuare talenti e nuove forme d'epressione.

Gli attori hanno il loro bagaglio esperenziale di rilievo, come Giancarlo Martini, della Scuola di teatro "Tor di Nona" diretto da G. Gualdi, che calca le scene da vent'anni e che si è cimentato in ruoli dal drammatico al comico e dal surreale al concettuale. La giovane, ma non per questo meno esperta Palma Karmen D'Addeo, diplomata all'Accademia Achille Togliani, attrice e cantante di rilievo e non da ultimo Aldo Emanuele Castellani scrittore, regista ed attore.

20-21-22 APRILE 2018

UNA DONNA SENZA IMPORTANZA

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Tratto dal romanzo di Oscar Wilde. Adattamento di Cristina Valeri.

Una festa in una villa poco fuori Roma, nobili, politici e persone in cerca di notorietà.

Ci si diverte, si chiacchiera, tutto nella più perfetta ipocrisia di circostanza ben nota negli ambienti dell'alta borghesia. Solo i due giovani sono i più sinceri i più moralisti di fronte alla vita, per gli altri è tutto un gioco, un fingere di essere amici senza esserlo, un

fingere di essere di spessore umano e morale senza esserlo. Poi l'incontro inaspettato, una verità tenuta nascosta per tantissimi anni e che proprio qui e proprio in questa realtà porterà alla luce l'essenza di chi nella vita prende tutto ma non dà nulla.

ASSOCIAZIONE CULTURALE STANZA 236

L'attività del gruppo inizia nel 2005/2006, con l'istituzione di un Laboratorio Teatrale, finalizzato all'apprendimento dei primi rudimenti della recitazione con la messa in scena di uno spettacolo. Partecipano dieci persone e nel giugno 2006 viene rappresentata la commedia francese "Otto donne e un

mistero" di Robert Thomas, presso il teatro storico di Trastevere "Agorà". Dopo di allora l'attività si è intensificata e sono stati realizzati con successo i seguenti spettacoli: "Cose di Questo Mondo" ideato da Cristina Valeri, con brani tratti da opere di Cechôv, Moliére, Goldoni, Shakespeare e Stefano Benni. Vi prendono parte quattordici attori e un musicista. Lo spettacolo viene messo in scena l'anno successivo in una unica serata presso il teatro "Andrea d'Alosio"; La commedia americana di Neil Simon "Rumors" per la regia di Cristina Valeri e la partecipazione di Corrado Scalia; la commedia inglese di Nòel Coward "Spirito allegro" messo in scena presso il teatro storico "Le Salette" di Roma. Successo professionale anche per "Le intellettuali" di Moliere con la partecipazione a due concorsi e nomination di ben 4 attori e per i costumi. Divertente e ben riuscita anche la Commedia "Ricette d'Amore" più contemporanea e più "romana" di Cinzia Berni. Più impegnata l'opera "Uno di noi" che tratta del tema sociale sui pregiudizi e gli errori che gli stessi fanno commettere (tratto da "La parola ai giurati").

La compagnia ha partecipato inoltre al concorso promosso dalla Fita Lazio "Prova di Regia" in due edizioni (2014 e 2016) riscuotendo consensi nel primo anno ed arrivando in finale nel secondo anno.

Tutti gli spettacoli sono stati messi in scena per la regia di Cristina Valeri.

AI CONFINI DELL'ANIMA

27-28-29 APRILE 2018

DUE ATTI UNICI di Carlangelo Scillamà Chiarandà

ven. e sab. ore 21:00

RITRATTO DI SIGNORA CON FOULARD GIALLO Regia di Paolo Mellucci - Un posto dal quale si parte, una stazione d'autobus. Una donna è vestita di scuro, indossa un cappotto lungo e un vistoso foulard giallo. Si guarda intorno con aria smarrita, come se non sapesse perché si trova in quel luogo. Mille brusii fanno pensare a tante presenze, sagome di umanità; si sentono i rumori delle stazioni d'autobus, il rumore ovattato dei mezzi che partono. A un certo punto anche il tempo cambierà e ci saranno tuoni e lampi e scenderanno le paure che sempre questi fenomeni accompagnano. La signora si sen-



tirà sola e si abbraccerà, si stringerà forte con le due mani sulle spalle per darsi coraggio.

CLOE Regia di Carlo Cianfarini - Quanto può essere importante un padre per una figlia? A maggior ragione se questo padre lo si è conosciuto solo dai racconti e dai ricordi della propria mamma ancora innamorata, a maggior ragione se questo padre era una persona speciale, "un figo", dalla vita avventurosa e dalle mille conquiste, allora diventa un mito, e nessun altro uomo può reggere il confronto; men che meno Fabio, il futuro sposo, così lontano dalla figura paterna da risultare scialbo, superficiale, inconsistente, nebbia che evapora al primo sole.

La Compagnia delle Idee Ritrovate è una nuova compagnia teatrale nata dal desiderio di alcuni amici teatranti di fare del buon teatro da offrire al pubblico. La Compagnia, nata nel 2016 è poco più che una neonata, ma le esperienze di chi l'ha voluta arrivano da molto lontano e contano curricula di rilievo. Nicola

COMPAGNIA DELLE IDEE RITROVATE

Caccavelli, regista; Carlo Cianfarini, regista; Matteo Rosari Lombardi, aiuto regista; Carlangelo Scillama' Chiaranda', autore teatrale. Sono i quattro amici, "in proscenio", che con l'aiuto prezioso di tanti, tanti attori di grande capacità e professionalità hanno trasformato un desiderio in una fresca realtà del panorama romano.



La Compagnia Punto & Virgola nasce a Roma nel 1994. Fra le più "anziane" nel panorama teatrale romano, Punto & Virgola si è adoperata nella realizzazione dei più svariati generi teatrali, dalla commedia dell'arte al musical al varietà allo sperimentale. Il punto di forza di Punto & Virgola è produrre 'tutto in casa'... questo le conferisce orgogliosamente la qualifica di Compagnia Amatariala palla para la la parala Impagnia ha parala la parala Impagnia della Impa

euro di Compagnia Amatoriale nel vero e pieno senso della parola. Impossibile nominare tutti gli amici che ne fanno parte quindi menzioniamo soltanto la Direzione Artistica di Paolo Mellucci quale 'timone' di questo fantastico veliero. Il Teatro è vita e Punto & Virgola ne è una profonda testimonianza.

4-5-6 MAGGIO 2018

SUGO FINTO

ven. e sab. ore 21:00 domenica ore 18:00



Di G. Clementi Regia di Alessandra Ferro

Con Alessandra Ferro e Laura Nardi.

Le sorelle Rosaria e Addolorata Pasquini, conosciute nel quartiere come "le signorine", conducono la loro vita da zitelle quasi al limite della povertà a causa dell'eccessiva parsimonia di Rosaria che, come sorella maggiore, dirige da manager della casa. Il titolo Sugo finto é ispirato dall'economico condimento per la pasta che Rosaria prepara

quasi giornalmente per risparmiare anche sulla spesa.

Addolorata, nonostante continui battibecchi con la sorella, subisce di malavoglia questo tenore di vita finché un giorno...

Note di Regia - Dalla prima volta che ho letto questo testo mi sono ritrovata a mio agio nei modi di dire, nei ritmi e nell'humor agrodolce di Gianni Clementi. Il realismo della situazione e l'umanità dei personaggi sono gli stessi ingredienti che io uso nelle commedie che ho scritto e rappresentato durante la mia attività teatrale, la natura veramente popolare di Addolorata mi ha riportato alla realtà che ho vissuto frequentando la "vecchia Trastevere con i suoi vecchi abitanti", spontanei e adorabili perché veri. Leggendo la commedia ho subito pensato "questa storia la debbo mettere in scena" e così ho fatto con la mia compagna di avventura di sempre Laura Nardi, divertendoci e sperando di divertire tutti. ALESSANDRA FERRO



COMPAGNIA SERPIRIA

L'Associazione culturale teatrale Serpiria e la sua compagnia operano "nell'ambito teatrale e ... dintorni" da vari anni. È nata in modo fortuito dall'incontro casuale di Alessandra e Francisco, due persone di età e aspettative diverse, entrambi con l'esigenza e il desiderio di esprimersi e confrontarsi nel mondo dell'arte e della cultura in ogni sua forma.

Il connubio è stato soddisfacente, con l'aiuto e la partecipazione degli altri soci, e singolarmente, sono riusciti a raggiungere molti degli ambìti traguardi prefissati in modo più che soddisfacente. Hanno scritto commedie, sceneggiature per film, per medio, lungo e cortometraggio, interpretandoli e dirigendoli. Hanno organizzato corsi di recitazione, dizione, sceneggiati e pittura .

Hanno vinto premi ambìti, ma troppe cose ancora si possono fare e l'associazione intende portarne a termine tante. È un sogno utopico? È tanto bello sognare!...

LA SAGRESTIA **DI DON CRISPINO**

25-26-27 **MAGGIO** 2018

ven e sab ore 21:00 domenica ore 18:00

Commedia in due atti di Camillo Vittici

Nella sacrestia di un piccolo paese di campagna accade un po' di tutto. Attorno alla figura del bonario parroco, don Crispino, ruotano molti personaggi: una perpetua astuta, una suora furbescamente ingenua, un sacrestano tonto, un chierichetto ingenuo e sfrontato, un industriale gabbato, due ladri



sfortunati e poco furbi, due simpatiche paesane e un'inflessibile impiegata di banca.

Ognuno racconta la propria storia, tra strani furti e false confessioni, matrimoni combinati e imbrogli vari, in un turbinio di vicende comiche e spassose, che altro non sono se non un ironico specchio della vita

Il finale, come sempre, del tutto inaspettato...

Il gruppo teatrale nacque nel 1992 per iniziativa di alcuni genitori della scuola elementare S. Elisabetta, delle Suore Francescane di Ostia, che collaboravano alla realizzazione di alcuni spettacoli per i bambini.

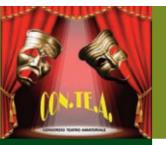


Da quelle prime esperienze è nata in alcuni una vera e propria passione per il teatro che è poi sfociata in associazione culturale come Compagnia del Caffè.

Nel tempo la Compagnia si è potuta avvalere di numerosi collaboratori, sia come attori che come rammentatori, scenografi, costumisti, truccatori e tecnici vari.

Il Consorzio del Teatro Amatoriale, CON.TE.A., nasce dalla volontà di un gruppo di uomini e donne che, nel corso della loro vita, hanno dedicato l'impegno di una parte del loro tempo alla passione per il teatro ed i suoi molteplici aspetti. Perché CON.TE.A.? Il consorzio inizialmente costituito da un gruppo di otto Compagnie Teatrali Amatoriali, si prefigge l'intento e la volontà della divulgazione e sviluppo della passione per le arti teatrali ed artistiche in genere e la individuazione di guelle facilitazioni nei percorsi economici. organizzativi, di gestione degli spazi sia di rappresentazione sia per le prove, di ricerca di nuovi ambiti di fruizione, di interazione con le amministrazioni locali. A chi si rivolge CON.TE.A.? Le molteolici realtà artistiche del territorio troppo spesso costituiscono una interessantissima prospettiva culturale che purtroppo. tra le infinite pastoje burocratiche e difficoltà di ogni genere, con la sola forza della singola compagnia, possono essere destinate a soccombere o, nel migliore dei casi, a limitare fortemente le proprie capacità espressive e produttive. È per questo motivo che CON.TE.A. ha sposato il validissimo concetto de "L'unione fa la forza" che, nel nostro caso, si trasforma in "L'unione fa il teatro" consentendo a CON.TE.A. di rendersi parte attiva e interlocutore valido tra le realtà teatrali amatoriali e gli enti pubblici e privati. L'invito alla aggregazione è pertanto rivolto a tutti coloro che sono interessati, sia in forma associativa che singolarmente. alla sviluppo e individuazione di agevolazioni per la realizzazione delle molteplici attività culturali teatrali. CON.TE.A., Quali obiettivi? La nostra passione, visionaria, fascinosa, espressiva e multiculturale, si vuole sposare con la ricerca di una molteplicità di contesti che permettano lo sviluppo progressivo nel tempo di tutte quelle potenzialità espressive che le compagnie teatrali amatoriali mettono in campo con infiniti sforzi. Vogliamo infatti costruire un gruppo forte e coeso che possa avere l'energia e la consistenza tale da poter:

- creare la "Casa del Teatro Amatoriale" quale luogo di incontro e confronto tra le diverse realtà esistenti e di nuova creazione;
- colloquiare e concordare modalità e accordi con le realtà che ci affiancano costantemente nella esecuzione delle nostre produzioni quali S.I.A.E., Agenzie teatrali ed Enti Pubblici;
- creazione di un Forum di discussione, confronto e divulgazione;
- opportunità di utilizzo di spazi teatrali e luoghi per le prove a costi concordati e calmierati;
- pubblicizzazione degli eventi teatrali sul territorio;
- ricerca di nuovi ambiti di fruizione:
- formazione di cartelloni stagionali per le compagnie teatrali amatoriali;
- agevolazioni e convenzioni per l'utilizzo di spazi di proprietà comunali provinciali o regionali;
- costituzione di una rete fra compagnie per una migliore divulgazione e pubblicizzazione delle rispettive attività produttive e formative;
- divulgazione delle opportunità agevolative e di finanziamento offerte dalla P.A.
- costituire un percorso formativo e professionale per le diverse figure connesse all'ambito specifico. Per concludere, riproponendo il citato motto de "L'unione fa il teatro", ci auguriamo che la realtà di quanto sopra esposto possa calarsi ed interagire con la fantasia di quanto, ogni giorno, mettiamo in scena con gran sacrificio e con la piccolissima ma sublime soddisfazione di un applauso.



CON.TE.A. Consorzio Teatro Amatoriale

TEL. 349. 5777991
WWW.CONTEA.ORG